

Ricerca | PNRR – Pubblicati Avvisi pubblici “Rafforzamento e creazione di infrastrutture di ricerca” e “Realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione”

scritto da Marcella Villano | Gennaio 10, 2022



Sul sito del ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) sono stati pubblicati i nuovi bandi previsti per le misure di ricerca in filiera del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Si tratta degli **avvisi pubblici** per “[la presentazione di proposte progettuali per il rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di ricerca](#)” e per “[la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione](#)” e riguardano **investimenti per 1,58 miliardi di euro**, di cui 1,08 miliardi per le prime e 500 milioni per le seconde.

Attraverso questi due bandi, il MUR finanzia **almeno 30 Infrastrutture**. Con 1,08 miliardi di euro si punta a finanziare almeno **20 Infrastrutture di ricerca**, ovvero impianti, risorse e relativi servizi usati dalla comunità scientifica per compiere ricerche in più discipline, un importante elemento di competitività della ricerca nazionale ed europea. I 500 milioni, invece, saranno destinati a

realizzare o ammodernare almeno **10 Infrastrutture tecnologiche di innovazione** con **l'obiettivo di favorire una stretta integrazione tra imprese e mondo della ricerca e dell'innovazione per sostenere, accelerare e qualificare la crescita economica del Paese.**

Come tutte le iniziative del PNRR, dovranno essere soddisfatti i criteri trasversali del Piano che includono, tra l'altro, il superamento dei divari territoriali, di genere e generazionali, nonché il rispetto del principio del "non arrecare un danno significativo".

Infrastrutture di ricerca

Il [bando](#) per "la presentazione di proposte progettuali per il rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di ricerca" ha come presupposto il Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca 2021-2027 (PNIR), documento strategico che ha individuato le infrastrutture con diversi livelli di priorità per il Paese, sia già esistenti che ancora da realizzare, e i soggetti coinvolti.

La dotazione finanziaria di **1,08 miliardi di euro** di questo avviso pubblico è stata **ripartita in base alle aree tematiche** indicate nel PNIR che hanno come riferimento le prassi della Roadmap ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures): 400 milioni per le infrastrutture del settore "Scienze fisiche e ingegneria", 200 milioni a testa per "Ambiente" e "Salute e Cibo", 100 milioni per "Innovazione sociale e culturale", 90 milioni ciascuno per "Data, computing e infrastrutture di ricerca digitali" e "Energia".

Le Infrastrutture di Ricerca coinvolte sono quelle del PNIR e potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti pubblici (EpR ed Università), sia in modalità singola che in compagine, per finanziare il **potenziamento di IR** a priorità alta, la **creazione di nuove** a priorità alta e media o la creazione di **reti tematiche/multidisciplinari** di IR a priorità

alta e media.

Le **domande di finanziamento**, che **non devono essere inferiori a 15 milioni di euro** e che possono essere rimborsate fino al 100%, devono riguardare o il potenziamento di infrastrutture di ricerca già presenti nel PNIR e indicate a priorità alta, o la creazione di nuove infrastrutture sempre presenti nel PNIR e indicate a priorità alta e media, o la creazione di reti tematiche o multidisciplinari di infrastrutture di ricerca esistenti, presenti nel PNIR a priorità alta e media.

I proponenti potranno presentare le proposte progettuali, esclusivamente attraverso la [piattaforma informatica GEA](#) del Ministero dell'università e della ricerca, a partire **dalle ore 12 del 31 gennaio e fino allo stesso orario del 28 febbraio 2022**.

Per definire i progetti finanziabili, dopo l'istruttoria formale-amministrativa da parte del ministero, è prevista una fase di **valutazione** tecnico-scientifica, condotta da sei Panel di Valutazione – uno per ogni Area ESFRI – composti da esperti tecnico-scientifici, seguita, per i progetti valutati positivamente, dalla negoziazione gestita da rappresentanti del MUR affiancati da un referente del MEF e coinvolgendo anche i coordinatori dei sei Panel di valutazione.

La durata del progetto è di **30 mesi** a partire dalla sottoscrizione dell'atto d'obbligo, con proroghe eventualmente concesse dal ministero ma senza andare oltre il 31 dicembre 2025.

Infrastrutture tecnologiche di innovazione

Il [bando](#) per “la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione”, con **500 milioni di euro a disposizione**, ha come obiettivo il rafforzamento e il completamento della

filiera del processo di ricerca e innovazione, potenziando i **meccanismi di trasferimento tecnologico**, incoraggiando **l'uso sistemico dei risultati della ricerca da parte del tessuto produttivo**, sostenendo la diffusione di un approccio trasformativo all'innovazione, anche attraverso **la mobilitazione di competenze e capitali privati** e l'introduzione di **modelli gestionali innovativi**.

Le Infrastrutture tecnologiche di innovazione – per le quali devono essere presentate **domande con costi ammissibili tra i 10 e i 20 milioni di euro** nel caso di interventi di ammodernamento e **tra i 20 e i 40 milioni** se nuove realizzazioni – devono avere preferibilmente carattere multifunzionale.

Le proposte progettuali possono essere presentate da enti e istituzioni di ricerca vigilati dal MUR, dai soggetti inseriti nella sezione “Enti e Istituzioni di ricerca” dell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, da università e scuole superiori a ordinamento speciale istituite dal Ministero che **dovranno, però, obbligatoriamente avvalersi del contributo di soggetti privati che cofinanzino** l'iniziativa **attraverso operazioni di partenariato pubblico-privato**: i finanziamenti arriveranno fino a un **massimo del 49% delle spese ammissibili**.

I proponenti potranno presentare le proposte progettuali, esclusivamente attraverso la [piattaforma informatica GEA](#) del Ministero dell'università e della ricerca, a partire **dalle ore 12 del 26 gennaio e fino allo stesso orario del 10 marzo 2022**.

La **valutazione** delle proposte progettuali avverrà in due distinte fasi. La prima, di natura tecnico-scientifica, sarà affidata a Gruppi istruttori composti da esperti, italiani o stranieri, individuati da un Panel selezionato dal Comitato nazionale per la valutazione della ricerca (CNVR) e integrato da un rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico (MISE). La seconda, di natura negoziale, sarà condotta da una

Commissione formata da un rappresentante del MUR, da uno del MEF e da un rappresentante del Panel.

Le iniziative dovranno **durare 3 anni**, con proroghe eventualmente concesse dal ministero ma senza andare oltre il 31 dicembre 2025.

Gli Avvisi e la modulistica sono disponibili al link

<https://www.mur.gov.it/it/news/mercoledi-29122021/pnrr-pubblicati-i-bandi-le-infrastrutture-di-ricerca-e-le-infrastrutture>

[Avviso n. 3277 del 30-12-2021](#)

CREDITO | Newsletter sulle principali novità in materia di credito e finanza

scritto da Marcella Villano | Gennaio 10, 2022



Pubblichiamo la Newsletter Credito e Finanza redatta da Confindustria. Il documento è strutturato in tre parti

- **Informazioni dall'Italia:** legge di Bilancio 2022, DL Recovery, Fondo di Garanzia PMI, tassi di interesse ai fini della Legge sull'usura, pegno mobiliare non possessorio, accordo BEI-CDP sui basket bond, piano strategico CDP 2022-2024;
- **Informazioni dall'Europa:** finanza sostenibile, pacchetto banche 2021, unione dei mercati dei capitali, listing act, revisione della legislazione UE in materia di assicurazioni, quadro

temporaneo della Commissione europea sugli aiuti di Stato;

- **Focus su temi specifici (Fintech, accordi).**

[NEWSLETTER CREDITO E FINANZA – DICEMBRE 2021-1](#)

ENERGIA | Newsletter Energia dicembre 2021

scritto da Marcella Villano | Gennaio 10, 2022



Pubblichiamo il numero 11 – dicembre 2021 della newsletter Energia e Sostenibilità dell'area Politiche Industriali e per la Sostenibilità di Confindustria, nella quale è riportato un approfondimento sui rincari dell'energia elettrica e del gas e sulle proposte in corso.

In particolare, nel numero in esame, sono disponibili gli studi, i posizionamenti e le iniziative che Confindustria sta portando avanti attraverso i Gruppi di Lavoro, le novità normative e regolamentari sui temi di maggior interesse per il settore e il Report Mercati Energetici e Ambientali, con le quotazioni spot e future dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale, dei combustibili fossili e dei mercati ambientali (TEE, G.O. e CO₂).

[Newsletter Energia e Sostenibilita`– Dicembre 2021](#)

FORMAZIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE | Progetto “Scale Up Academy”/Progettare un piano strategico per far crescere la propria azienda e internazionalizzarsi – adesione GRATUITA delle imprese. SCADENZA: 31 Gennaio 2022

scritto da Monica De Carluccio | Gennaio 10, 2022



Nell'ambito delle attività della Rete Enterprise Europe Network[1] è stato lanciato il progetto “**Scale Up Academy**”, un'iniziativa diretta a **supportare le imprese nel progettare un piano strategico per far crescere la propria azienda e internazionalizzarsi**

Scale Up Academy – cos'è

Il progetto si propone di istituire una nuova rete transeuropea, che operi in sei Stati membri dell'UE e che **sosterrà 140 PMI nel loro percorso di internazionalizzazione.**

L'obiettivo principale della rete è quello di **supportare le imprese nel progettare un piano strategico per far crescere la propria realtà sui mercati oltreconfine ed**

internazionalizzarsi.

Target destinatari del progetto

Il profilo target dei partecipanti è quello di **imprenditori e dirigenti senior di PMI costituite da almeno tre anni, che hanno una chiara ambizione di internazionalizzare e potenziare la presenza ed il consolidamento della propria azienda sullo scenario internazionale.**

Quali sono le imprese eleggibili?

1. Devono essere operative da almeno 3 anni e se lo sono da 2, devono risultare mature per l'internazionalizzazione
2. Devono avere una effettiva volontà di crescere a livello internazionale
3. Criterio preferenziale è che ci sia una donna nel CDA o tra i soci o tra i top manager
4. Devono operare nelle aree:
 - a. Manifatturiero
 - b. Digitale e ICT
 - c. Materie prime
 - d. Sostenibilità

Come di struttura il progetto – organizzazione e metodologie

Invece di fornire un curriculum standard basato su una sequenza prestabilita di contenuti, la logica di questo programma è “l'apprendimento just in time”.

Gli imprenditori potranno focalizzarsi su argomenti specifici come e quando ne hanno bisogno per la propria attività.

Il piano strategico sarà sviluppato attraverso **meeting mensili (una sera al mese) in gruppi di dieci partecipanti con esperti e facilitatori. Ogni gruppo proverrà da più Stati membri** (al fine di sviluppare contatti e scambi di esperienze)

e la maggior parte degli incontri sarà virtuale. Tuttavia, saranno supportati anche incontri fisici per aiutare a stabilire e sostenere le relazioni.

Ciascun gruppo si concentrerà su uno dei **seguenti ambiti**:

- *sostenibilità,*
- *cyber security,*
- *raw materials*
- *manufacturing.*

La dimensione del tutoraggio tra pari prevista dal programma faciliterà l'apprendimento tra i partecipanti al programma. Gran parte dello sviluppo delle competenze attraverso la rete si concentrerà anche sull'utilizzo della tecnologia digitale per ottenere i migliori risultati per la crescita del business.

Il programma sfrutterà le opportunità degli strumenti digitali per **presentare le PMI ai membri di una rete transeuropea** e fornire accesso a competenze e **risorse di apprendimento provenienti da tutta Europa**.

Vantaggi offerti dal progetto alle PMI partecipanti:

- la rete fornisce alle aziende competenze a cui possono accedere in base alle necessità, attraverso incontri di tutoraggio tra pari in piccoli gruppi di 10, una sera al mese per tutta la durata del progetto;
- il modello di organizzazione dei gruppi di confronto e della rete aiuterà le aziende a sviluppare una conoscenza più ampia e più attuale degli ultimi sviluppi della tecnologia e dei mercati nel proprio settore di riferimento, in un momento di rapidi cambiamenti;
- ad ogni partecipante verrà fornito un mentore personale che lo aiuterà nello sviluppo del piano strategico per la propria

azienda;

- la partecipazione consentirà il coinvolgimento in una rete di aziende in altri cinque Stati membri dell'UE che affrontano sfide simili, che possono condividere le loro esperienze e fornire contatti reciproci per aiutare nei piani di internazionalizzazione;
- la rete di tutoraggio tra pari fornirà ai manager un forum sicuro e riservato per discutere i problemi che affrontano nelle loro aziende;
- per ogni gruppo, focalizzato su un settore specifico, saranno organizzate opportunità per partecipare ad attività o per accedere alla conoscenza su sostenibilità, cyber security, raw materials e manufacturing. Sarà, inoltre, possibile identificare ulteriori temi di interesse che coinvolgano più imprese, per i quali organizzare meeting di formazione.

Termini e modalità di adesione:

La partecipazione è GRATUITA.

Le imprese interessate a candidarsi possono registrarsi ENTRO IL PROSSIMO 31 Gennaio 2022 al link:

<https://www.research.net/r/SuAcademy>

Tutti i dettagli sono disponibili sulla pagina ufficiale del progetto Scale-Up Academy:

<https://www.suacademy.eu/>

Invitiamo le aziende che si registreranno di darcene cortese segnalazione (Monica De Carluccio – m.decarluccio@confindustria.sa.it) per poter verificare l'inserimento di imprese iscritte a Confindustria Salerno.

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Gennaio 10, 2022



https://www.confindustria.sa.it/selezione_articoli_10_01_2022/

Il Corso tecnici specializzati meccatronici

scritto da Fabiana Capasso | Gennaio 10, 2022

Scuola, rientro a metà oggi il Tar decide sulla Dad in Campania

scritto da Fabiana Capasso | Gennaio 10, 2022

[selezione_articoli_10_01_2022_2](#)

Aeroporto, a Rti Tecno Engineering chiama in causa la Gesac per i lavori

scritto da Fabiana Capasso | Gennaio 10, 2022

[selezione_articoli_10_01_2022_4](#)

Banca Campania Centro, una Banca di Comunità al servizio del territorio

scritto da Fabiana Capasso | Gennaio 10, 2022

[selezione_articoli_10_01_2022_5](#)

Tassa di soggiorno, esonero fino ad aprile

scritto da Fabiana Capasso | Gennaio 10, 2022

[selezione_articoli_10_01_2022_6](#)